

**PREMIO "MIGLIOR ROMANZO STORICO"
PER IL ROMANZO "IL PERIPLO DEGLI IMMORTALI"
DI SERGIO RUGGIERO, EDITO DA FRANCO MANNARINO,
ALLA VII EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO NAZIONALE
"UN LIBRO AMICO PER L'INVERNO" DI RENDE**



Premio Letterario Nazionale "Un libro amico per l'inverno" 2018

Indetto e organizzato

dall'Associazione Culturale GueCi

Patrocinio Regione Calabria

UNESCO

Città di Rende

Associazione Italiana del Libro

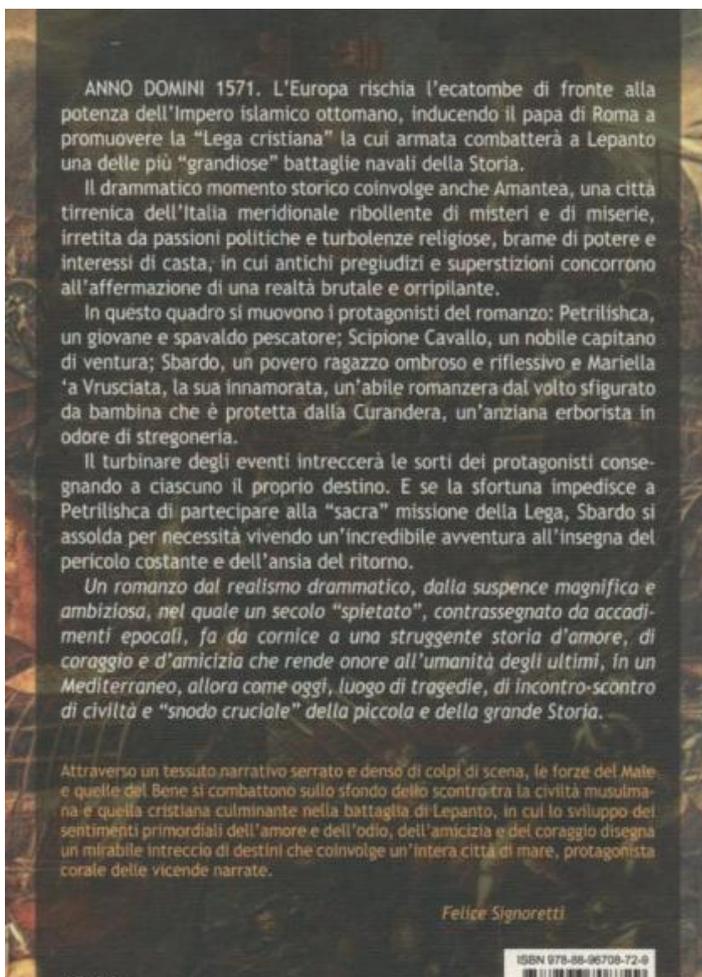
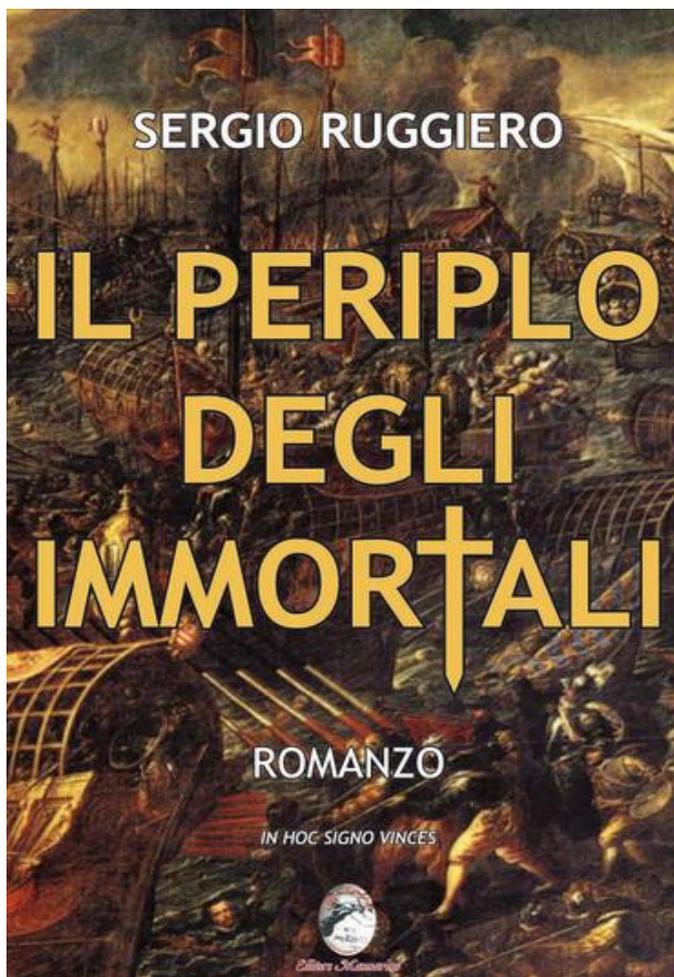
Dopo l'affermazione al Premio Internazionale "Michelangelo Buonarroti" di Seravezza Lucca, "Il periplo degli immortali" riceve questo ulteriore significativo riconoscimento. La Cerimonia di Premiazione si è tenuta Sabato 21 aprile nella Sala Michelangelo dell'Hotel Europa a Rende.

L'opera, che rielabora e amplia il precedente romanzo "Il respiro del mare", rievoca la partecipazione di Amantea alla battaglia di Lepanto combattuta nel 1571 tra i Cattolici europei e Islamici ottomani, narrando una storia d'amore, di guerra, d'avventura, d'amicizia e di coraggio che rende onore all'umanità degli Ultimi, e si intreccia con una vicenda di stregoneria sullo sfondo della torbida atmosfera controriformista calabrese in cui si consumava il dramma dei Valdesi.



Un romanzo storico di grande rilievo. Il lettore da subito si sente coinvolto emotivamente negli accadimenti e nelle vite dei protagonisti. Con loro si muove, commuove, lotta, spera, ama, respirando il profumo della "Storia vera"

La giuria del premio



... Una narrazione sorprendente, un meraviglioso incastro di destini, in un crescendo di emozioni che a tratti sfocia nella commozione. Per la conclusione del racconto, per la poesia dei sentimenti proposti con intensità struggente, per il tenore degli argomenti e per la rappresentazione di una Calabria eroica e dignitosa in cerca di riscatto, ricca di misteri, di tradizioni e di Storia, che grazie ai romanzi di Sergio Ruggiero posso dire di conoscere un po' meglio e di amare un po' di più.

Rita Mantuano (Presidente Associazione Culturale "Bruzia libera" - Cosenza)

... L'amore capace di superare ostacoli e distanze, l'amicizia forgiata dalla sofferenza, il Male che cova nell'animo umano, la tragedia di una guerra senza fine, l'inesorabile morso del destino, l'incanto di isole baciato dal sole e l'ansia dello sguardo rivolto all'immensità dell'orizzonte. "Il periplo degli immortali" è un grande romanzo che ha l'odore del sangue e il sapore del mare, e che accompagna il lettore in un mondo antico di demoni e di eroi.

Gianni Ranuio (Lettore - Saronno)

... Appassionante, intrigante ... In qualità di lettrice, amante del genere della narrativa storica, trovo che Sergio Ruggiero confermi un livello sempre più un alto e paragonabile senz'altro ad autori di fama nazionale e internazionale. Le sue doti di narratore non sono comuni e inorgoglisce sapere che in Calabria operi un romanziere del suo calibro.

Cinzia Altomare (Bibliotecaria e ricercatrice - Montalto)

... Ma quale è il fine degli avvenimenti, l'epilogo della storia? Sì, la speranza, nel nome di Francesco, vince attraverso l'amore, ma, come afferma Scipione Cavallo davanti a Navarino, rispondendo alla domanda di ciò che è possibile fare: "Niente, niente". Solo tornare alla Mantija. Amantea, vera protagonista corale del romanzo, insieme al suo mare. *Voca, voca e ssia, ninnijamu alla Mantija...*

Felice Signoretti (Filosofo - Bologna)